

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Attività messe in atto e contenuti</i>																																																	
<p><b>1. Comprendere testi (derivanti dai principali media: film, documentari, cartoni animati, pubblicità...) cogliendone i contenuti principali.</b></p>	<p>Proiezione di spezzoni di film, documentari, cartoni animati, pubblicità...</p> <p>Alla fine della proiezione l'alunno deve rispondere a domande preparate dall'insegnante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sui personaggi</li> <li>• sui contenuti</li> <li>• sui luoghi</li> <li>• sui tempi</li> <li>• su scopi e funzioni (espliciti e non)</li> <li>• sugli elementi della comunicazione (emittente, destinatario, messaggio)</li> </ul> <p>Es.:</p> <p>Completa la griglia secondo l'esempio.</p> <table border="1" data-bbox="562 836 2069 1390"> <thead> <tr> <th>SEGNALE</th> <th>DESTINATARIO</th> <th>MODIFICA</th> <th>SCOPO</th> <th>EMITTENTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sirena dei vigili del fuoco</td> <td>Passanti</td> <td>Si fanno da parte</td> <td>Richiesta via libera</td> <td>Vigili del Fuoco</td> </tr> <tr> <td>Medaglia d'oro al collo di un atleta</td> <td>Pubblico dello stadio</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sbarre abbassate al passaggio a livello</td> <td>Automobilisti</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Triangolo rosso sulla strada</td> <td>Carro attrezzi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Cartello "Chiuso per ferie."</td> <td>Cliente del negozio</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Fiocco rosa su una porta</td> <td>Vicini di casa</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Lacrime sul viso di un bambino</td> <td>Nonno</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Risata collettiva</td> <td>insegnante</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>					SEGNALE	DESTINATARIO	MODIFICA	SCOPO	EMITTENTE	Sirena dei vigili del fuoco	Passanti	Si fanno da parte	Richiesta via libera	Vigili del Fuoco	Medaglia d'oro al collo di un atleta	Pubblico dello stadio				Sbarre abbassate al passaggio a livello	Automobilisti				Triangolo rosso sulla strada	Carro attrezzi				Cartello "Chiuso per ferie."	Cliente del negozio				Fiocco rosa su una porta	Vicini di casa				Lacrime sul viso di un bambino	Nonno				Risata collettiva	insegnante			
SEGNALE	DESTINATARIO	MODIFICA	SCOPO	EMITTENTE																																														
Sirena dei vigili del fuoco	Passanti	Si fanno da parte	Richiesta via libera	Vigili del Fuoco																																														
Medaglia d'oro al collo di un atleta	Pubblico dello stadio																																																	
Sbarre abbassate al passaggio a livello	Automobilisti																																																	
Triangolo rosso sulla strada	Carro attrezzi																																																	
Cartello "Chiuso per ferie."	Cliente del negozio																																																	
Fiocco rosa su una porta	Vicini di casa																																																	
Lacrime sul viso di un bambino	Nonno																																																	
Risata collettiva	insegnante																																																	

Es.:

Individua gli scopi degli emittenti, misurandoli sui messaggi prodotti. (N.B. emittenti e messaggi sono scritti in corsivo).

1. *La signora Giulia* va a pagare il conto mensile dal salumiere. Dopo aver visto che la somma è di 150,55 euro, sorridendo chiede:

*-Glieli devo dare proprio tutti? -*

2. Sono ormai due ore e mezzo che i due turisti camminano su un sentiero difficile e ripido delle Dolomiti. A un passaggio più impegnativo degli altri *uno dei due* si rivolge alla guida per chiedere:

*-Manca tanto al rifugio?*

3. Il dottor Bianchi va a ritirare la sua Alfa al lavaggio. Pagando il conto si meraviglia della cifra richiesta, sembrandogli esagerata. *Il responsabile del lavaggio* gli fa notare che *la macchina era incrostata di fango*.

4. *Una casa di detersivi* fa uno spot pubblicitario alla TV, in cui *un signore propone a una signora due fustini di detersivo in cambio di quello che lei ha già acquistato*. *La signora ringrazia ma afferma di voler tenere il suo*.

Es.:

Scrivi sotto ad ogni messaggio la persona che lo dice: architetto, ragioniere, anziana signora, impiegato dell'ufficio tecnico comunale, carabiniere, bambino, passante, giornalista.

***È appena crollata una vecchia casa disabitata in centro storico: se ne parla davanti alle macerie.***

Era ora! Adesso qui, ragazzi, potremo giocare. Guardate quanto spazio!

\_\_\_\_\_

Ah! La mia vecchia casa! Quanti ricordi! Al primo piano stavamo noi e più sopra le zie. Sono tanti anni ormai che ci hanno mandati via!

\_\_\_\_\_

	<p>Finalmente! Ora potrò presentare il progetto al Comune. Se sarà approvato, prevedo un buon guadagno.</p> <hr/> <p>Si potrebbe rivedere una parte del progetto comunale, che prevede la risistemazione della zona, realizzando qui un ampliamento del centro commerciale.</p> <hr/> <p>Da quanto tempo era disabitata? È caduta da sola o l'hanno abbattuta? Ha provocato danni ai vicini? E quali soluzioni prenderà il comune?</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ...</li> </ul>
<p><b>2. Imparare modalità per prendere appunti mentre si ascolta.</b></p>	<p>L'insegnante spiega e l'alunno inserisce le informazioni ascoltate in schemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cronologia di un fatto</li> <li>• fatto, cause, conseguenze</li> <li>• situazione di partenza, fasi esperimento, risultato</li> <li>• costruzione di semplici mappe concettuali</li> <li>• ...</li> </ul>
<p><b>3. Ascoltare e comprendere testi di vario genere: descrittivo, narrativo, regolativo, informativo, argomentativo.</b></p>	<p>L'insegnante legge, racconta, spiega e il ragazzo deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riordinare le sequenze del racconto</li> <li>• rispondere a domande a scelta multipla</li> <li>• rispondere a domande VERO/FALSO</li> <li>• rispondere a domande aperte</li> <li>• rilevare: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ gli elementi della comunicazione (messaggio, emittente, destinatario)</li> <li>○ le funzioni</li> <li>○ gli scopi</li> <li>○ il registro</li> <li>○ il linguaggio gestuale</li> </ul> </li> </ul>

<p><b>4. Saper mettere in atto processi di controllo dopo l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà...).</b></p>	<p>L'insegnante, dopo aver spiegato, invita i ragazzi a rispondere ad alcune domande. Se un alunno non sa rispondere può ricorrere ad un aiuto chiedendo all'insegnante, che ha riportato su semplici schede gli argomenti in breve della spiegazione fatta, di poter leggere le informazioni non capite e non ascoltate.</p>
<p><b>5. Rendersi conto di punti di vista diversi.</b></p>	<p>Discussioni collettive su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• fatti accaduti all'interno del gruppo classe (liti, prese in giro, lamentele fatte all'insegnante...);</li> <li>• spezzoni tratti da film;</li> <li>• letture di brani;</li> <li>• ...</li> </ul> <p>I ragazzi devono individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il fatto</li> <li>• il punto di vista</li> <li>• eventuali argomenti portati a sostegno di una o più posizioni</li> </ul>

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Attività messe in atto e contenuti</i>
<p><b>1. Individuare caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo e luogo in testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare un titolo</li> <li>• domande VERO/FALSO</li> <li>• domande con risposte a scelta multipla</li> <li>• domande con risposte aperte</li> <li>• cloze: testi con i “buchi”</li> <li>• racconti in disordine da riordinare</li> <li>• racconti con parti mancanti da completare</li> <li>• comprendere genere di un racconto (avventura, giallo, fiaba, favola...)</li> <li>• comprendere lo scopo di un testo: informare, comunicare sentimenti,</li> <li>• individuare in un testo le informazioni principali</li> <li>• individuare la tesi sostenuta dall’autore</li> <li>• individuare gli argomenti portati a sostegno della tesi</li> <li>• individuare l’eventuale tesi contraria e gli argomenti usati per confermarla</li> </ul>
<p><b>2. Tradurre testi discorsivi in grafici, tabelle, schemi.</b></p>	<p>I ragazzi leggono un testo e</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• completano tabelle in base alle indicazioni date</li> <li>• costruiscono diagrammi</li> <li>• costruiscono schemi logici</li> </ul>
<p><b>3. Riconoscere alcune caratteristiche del testo poetico.</b></p>	<p>Lettura ed analisi di poesie d’Autore e non con particolare attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle metafore</li> <li>• alle similitudini</li> <li>• alla parafrasi</li> <li>• ai suoni onomatopeici</li> </ul>
<p><b>4. Rilevare relazioni di significato fra parole:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sinonimi</li> <li>• contrari</li> </ul>

**5. Arricchire il lessico.**

L'insegnante propone ai ragazzi alcuni termini

	parola non conosciuta	parola conosciuta ma poco usata	parola conosciuta e usata	Scrivi una frase usando questa parola
ridondante				
aggraziato				
...				

**6. Consultare, estrapolare dati e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (dizionari, enciclopedie, atlanti geostorici, testi multimediali).**

I ragazzi devono completare delle tabelle con dati e notizie che devono reperire su testi messi a loro disposizione.

GLI EGIZIANI	
La religione	
Le classi sociali	
...	

**7. Leggere a voce alta e in maniera espressiva testi di vario tipo utilizzando la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentuazione, pause).**

- L'insegnante legge un testo ponendo attenzione all'espressione/interpretazione e alla componente sonora e i ragazzi devono rileggere tenendo presente questi parametri.
- Lettura e drammatizzazione di semplici testi teatrali.

Per valutare correttezza e velocità di lettura si può far riferimento alle prove M. T. messe a punto dall'Istituto di Psicologia dell'Università di Padova.

**8. Acquisire il piacere del leggere**

Creare situazioni e motivi allo scopo di:

- incoraggiare la lettura spontanea predisponendo una biblioteca di classe con libri attraenti e di recente pubblicazione; avvicinando i bambini alla biblioteca civica
- valorizzare il libro e l'attività del leggere riservando momenti di lettura da parte dell'insegnante
- interruzione di un racconto sul momento più emozionante proponendo di continuare la lettura da soli
- stabilire nell'arco della settimana un tempo (20/30 minuti) per la lettura silenziosa

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Attività messe in atto e contenuti</i>
<p><b>1. Cimentarsi con i vari tipi di testi trattati (narrativi e descrittivi) facendo riferimento agli schemi procedurali precedentemente elaborati.</b></p>	<p>Proporre argomenti di vario tipo che gli alunni devono elaborare per iscritto individualmente utilizzando gli schemi guida.</p> <p>Si verificano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la capacità di utilizzare gli schemi guida appresi</li> <li>• la quantità e qualità delle informazioni (contenuto)</li> <li>• la concatenazione logica delle informazioni (coerenza)</li> <li>• la consistenza e la proprietà del lessico</li> <li>• il livello di correttezza ortografica e morfosintattica</li> <li>• il grado di originalità creativa linguistica</li> </ul>
<p><b>2. Conoscere le caratteristiche principali di una cronaca.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere articoli di cronaca</li> <li>• Discutere, analizzare e ricavarne le caratteristiche principali ( assenza di commenti personali, assenza di descrizioni, oggettività)</li> <li>• Comprendere le informazioni indispensabili per scrivere una cronaca e ricavarne uno schema (Tecnica delle 5 W: Chi? Dove? Come ? Quando? Perché?)</li> <li>• Analizzare alcune cronache completando uno schema predisposto</li> <li>• Riconoscere i vari tipi di cronaca (nera, sportiva ...)</li> <li>•</li> </ul>
<p><b>3. Saper scrivere una cronaca</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dati gli elementi principali scrivere una cronaca</li> <li>• Dato un titolo di giornale scrivere una cronaca e successivamente confrontarla con l'originale</li> <li>• Rielaborare una notizia del telegiornale scrivendone una cronaca</li> <li>• Scrivere la cronaca di una giornata</li> </ul>
<p><b>4. Esprimere opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario.</b></p>	<p>Raccontare la stessa vicenda da diversi punti di vista.</p> <p>Es.:</p> <p><i>Un sorpasso imprudente</i></p>

Ieri pomeriggio alle ore 14:30 in Viale Rovereto a Riva del Garda una moto si è scontrata con un'automobile. L'incidente è stato provocato da un sorpasso un po' troppo azzardato: l'automobile infatti ha sorpassato un furgone mentre sull'altra corsia stava sorraggiungendo una moto. Le vittime, una donna e un bambino, che viaggiavano sullo scooter attualmente sono ricoverate in ospedale e ne avranno per un mese. I primi soccorritori sono stati dei passanti che hanno chiamato l'autoambulanza che è arrivata immediatamente sul luogo dell'incidente a sirene spiegate. Dopo un po' sono arrivati anche i carabinieri.

***Il fatto raccontato da un passante***

Stavo camminando sul marciapiedi quando ho visto un'automobile superare un furgone. Subito dopo ho sentito un forte botto: l'automobile si era scontrata con uno scooter che stava viaggiando in senso opposto sull'altra corsia. Sulla moto c'erano una donna e un bambino che sono caduti a terra. I due si lamentavano e il bambino urlava. Ho chiamato subito il 113 per far venire un'ambulanza. Ero molto agitato! Per fortuna l'ambulanza è arrivata subito.

***Il fatto raccontato da un infermiere dell'ambulanza***

Ieri mattina mi hanno chiamato con molta urgenza per andare a soccorrere delle persone in Viale Rovereto. Sono partito assieme a due miei colleghi, un'automobile si era scontrato con uno scooter. I feriti erano due e viaggiavano sulla moto: una donna e un bambino. La donna si lamentava e sembrava molto dolorante, il bambino urlava. Ci siamo subito avvicinati per capire cosa avessero e siccome non riuscivano a muoversi li abbiamo caricati in barella sull'autoambulanza. La donna si era rotta un braccio, mentre il bambino aveva una frattura alla gamba sinistra. Al pronto soccorso i medici li hanno ingessati.

***Il fatto raccontato dal bambino***

....

***Il fatto raccontato dalla mamma***

...

***Il fatto raccontato dai carabinieri***

...

**5. Trasporre un testo dialogato in narrazione.**

Confronto di due testi di uguale contenuto scritti con il discorso diretto e con il discorso indiretto per individuare le parole che si modificano (Sostituzione della punteggiatura del dialogo con le parole CHE, SE, DI; tempo e persona dei verbi, pronomi...)

Trasformazione di frasi dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

<p>6. <b>Costruire tabelle e/o schemi e raccogliervi informazioni ricavate da testi di studio.</b></p>	<p>Riscrivere storie a fumetti trasformando le parti dialogate.</p> <p>Ordinare fatti ed eventi secondo il rapporto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di consequenzialità</li> <li>• causa/effetto</li> </ul> <p>Completare schemi logici collocando al posto giusto messaggi e informazioni date.</p> <p>Elaborare semplici schemi di sintesi.</p>
<p>7. <b>Dato un testo orale/scritto produrre una sintesi efficace e significativa.</b></p>	<p>Utilizzare lo schema procedurale del riassunto per sintetizzare un racconto.</p>
<p>8. <b>Produrre testi argomentativi sulla base di uno schema strutturale.</b></p>	<p>Dibattito su un argomento prescelto.</p> <p>(In questa fase è bene che l'insegnante, per evitare di prendere un ruolo troppo direttivo, assuma unicamente il compito di coordinare ed eventualmente riformulare sul piano linguistico le opinioni espresse dai ragazzi.)</p> <p>I banchi vengono disposti in cerchio e viene nominato un coordinatore del dibattito.</p> <p>Durante il dibattito possono essere formulate delle domande a cui tutti possono rispondere.</p> <p>Es.:</p> <p><b>argomento:</b> Programmi TV interrotti dagli SPOT pubblicitari.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Danno fastidio perché interrompono i film e i cartoni sul più bello.</li> <li>• Alcuni spot sono utili, come quelli contro la droga e la velocità in macchina.</li> <li>• A volte lo stesso spot si ripete o le pubblicità sono troppe così finiscono per annoiare e per far cambiare canale.</li> <li>• Qualche volta si usa il tempo della pubblicità per andare in bagno o a bere.</li> <li>• Succede che mentre si guardano i cartoni animati trasmettano la pubblicità di qualche programma non adatto ai bambini, come i film dell'orrore.</li> <li>• Alcune pubblicità non si capiscono.</li> <li>• Tante volte la pubblicità dei giocattoli non è vera: ti fanno credere che un giocattolo faccia delle cose e poi scopri che non è così. Ti ingannano e resti deluso.</li> <li>• Vengono reclamizzati tanti prodotti con caratteristiche simili o uguali e non si sa a chi credere.</li> <li>• A volte sono utili perché ti spiegano cosa serve per fare determinate cose, ti insegnano.</li> </ul>

Secondo te come si potrebbe risolvere il problema della messa in onda della pubblicità?

- Si potrebbe fare un canale dove trasmettono solo pubblicità.
- Si può decidere di trasmettere gli spot all'inizio e alla fine dei cartoni o tra il primo e il secondo tempo di un film.
- Fare in modo che durante i programmi per bambini non vengano trasmesse pubblicità per i grandi.
- Si potrebbe fare una protesta e non guardare la TV per un po'.

Raccolta delle idee emerse.

La conversazione può essere registrata e riascoltata in un secondo momento per raccogliere così più facilmente le idee e le opinioni emerse in base a criteri decisi dai ragazzi.

I punti di vista vengono quindi suddivisi in -> opinioni favorevoli e opinioni sfavorevoli.

Es.:

## **Programmi TV interrotti dagli SPOT pubblicitari.**

### *Tesi*

#### **AFFERMAZIONI FAVOREVOLI**

**La pubblicità è utile**

**L'interruzione pubblicitaria è comoda**

### *Argomentazioni*

#### **RAGIONAMENTO**

- • Per scopi sociali e ambientali (pubblicità progresso)
- Dà indicazioni per conoscere il prodotto
- • Offre la possibilità di disporre di quel periodo di tempo per:
  - Vedere cosa trasmettono sulle altre reti
  - Bere
  - Andare in bagno
  - ...

## AFFERMAZIONI CONTRARIE

## RAGIONAMENTO

**Le interruzioni sono troppo lunghe e frequenti.**

→ • Non permettono di gustare i programmi.

**A volte lo stesso spot si ripete nel corso del programma.**

→ • Annoia e fa venir voglia di non comprare quel prodotto.

**Vengono reclamizzati troppi prodotti con caratteristiche simili.**

→ • Non si sa a chi credere.

**All'interno di programmi per bambini vengono trasmesse pubblicità per adulti.**

→ • Vengono trasmesse pubblicità di film dell'orrore durante i cartoni.

**Alcuni spot non sono veritieri.**

→ • Alcuni giochi ad esempio non sono come fanno vedere in TV. Illudono e tolgono fiducia.

**Alcuni spot sono incomprensibili.**

→ • Non si riesce a capire il messaggio.

## SOLUZIONI AL PROBLEMA

- Concentrare gli spot in determinati momenti dei programmi, ad esempio fra il primo e il secondo tempo di un film.
- Fare un canale esclusivamente per la pubblicità.
- Fare una legge che regoli la messa in onda della pubblicità in base alle fasce d'orario e all'età di chi guarda.
- Fare una protesta generale: non guardare la TV per un periodo di tempo.

## CONCLUSIONE

La pubblicità può essere utile, ma coloro che la fanno e la mettono in onda, dovrebbero pensare meno ai propri interessi e più agli interessi della società.

Raccolta di altri punti di vista sul problema attraverso:

- interviste (altri alunni, genitori...)
- lettura di testi, articoli... relativi all'argomento prescelto.

Scoperta ed utilizzo nella produzione scritta del seguente schema procedurale:



**9. Saper sintetizzare in modo rapido ed efficace.**

Prendere appunti.

- Stesura individuale di appunti durante un'uscita, una visita guidata... (senza dare alcuna indicazione)
- Analisi degli appunti presi dai bambini e individuazione delle operazioni necessarie per stenderli correttamente.  
Es.: per scrivere gli appunti devo aver chiaro:
  - lo scopo (sapere a cosa servono)
  - devono essere sintetici e brevi
  - posso usare abbreviazioni e segni comprensibili solo da me (x invece di per)
  - devo ricordarmi che bisogna essere veloci nella scrittura
  - non ci devono essere ripetizioni
- Stesura collettiva degli appunti riguardante la visita guidata.

**10. Riconoscere ed usare alcune tecniche poetiche.**

Individuare in testi poetici personificazioni, similitudini e metafore

Usare personificazioni, similitudini e metafore per comporre semplici testi poetici.

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Attività messe in atto e contenuti</i>
<p><b>1. Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione...) in modo adeguato alla situazione.</b></p>	<p>Discussione “IN CERCHIO” su episodi successi durante momenti di lavoro o di gioco; su problemi personali...</p> <p>A scadenze regolari viene dedicato del tempo, chiamato "TEMPO DEL CERCHIO" a problemi o argomenti vari.</p> <p>Durante la discussione ogni bambino deve segnare su un'apposita scheda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le domande poste dal moderatore</li> <li>• gli interventi a favore e contro la questione in oggetto e di chi interviene contro.</li> </ul> <p>Per intervenire nella conversazione o nella discussione i bambini devono prenotarsi alzando la mano.</p>
<p><b>2. Raccontare esperienze personali rispettando l'ordine causale e temporale.</b></p>	<p>Raccontare esperienze personali o elaborare resoconti di esperienze collettive della classe.</p> <p>Al termine del racconto (che può essere registrato, in modo da poterne riascoltare delle parti) i compagni ragionano sulla avvenuta comprensione o meno del parlato e se questa sia dipesa da un cattivo “ascolto”, da una carenza o da una chiara esposizione.</p>
<p><b>3. Relazionare oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica o extrascolastica.</b></p>	<p>Gli alunni, precedentemente avvisati, dovranno ripetere a turno, all'inizio della lezione, l'ultimo argomento o parte di esso, presentato alla classe dall'insegnante.</p> <p>Dato un testo scritto i ragazzi devono produrre una sintesi orale efficace.</p>
<p><b>4. Usare registri linguistici diversi in relazione con il contesto.</b></p>	<p>Formulare una richiesta tenendo conto del destinatario (forme confidenziali, forme di cortesia).</p>

<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Attività messe in atto e contenuti</i>
<p><b>1. Scrivere rispettando le convenzioni ortografiche imparate.</b></p> <p><b>2. Riconoscere distinguere e classificare le parole in base al loro comportamento morfosintattico.</b></p>	<p>Ripetizione di difficoltà ortografiche che occasionalmente si evidenziano.</p> <p>Consolidamento dell'uso dell' "H" nel verbo avere.</p> <p>Attività di autocorrezione: confronto del proprio prodotto con quello originale per trovare eventuali errori commessi.</p> <p>Riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il NOME (comune e proprio - di animale, di persona, di cosa - maschile, femminile - singolare, plurale - concreto, astratto, - primitivo, derivato)</li> <li>• l'ARTICOLO (maschile, femminile - singolare, plurale - determinativo, indeterminativo)</li> <li>• l'AGGETTIVO (qualificativi – determinativi: possessivi, indefiniti, numerali, dimostrativi)</li> <li>• Riconoscere i VERBI (modo infinito – coniugazioni - tempi composti - azioni, stati, modi di essere - verbi ausiliari – i modi – transitivi, intransitivi – forma attiva, passiva- riflessiva)</li> <li>• il PRONOME (personali – possessivi – numerali – dimostrativi – indefiniti – interrogativi - esclamativi)</li> <li>• le PREPOSIZIONI (semplici e articolate)</li> <li>• l'AVVERBIO (di modo – di tempo – di luogo – di quantità – di affermazione – di negazione)</li> <li>• le CONGIUNZIONI</li> </ul> <p>Es.:</p> <p>Lega queste frasi usando la congiunzione adatta.</p> <p>Oggi piove. Non esco.</p> <p>Confrontare il lavoro dei ragazzi dai quali può emergere che alcune congiunzioni possono essere usate indifferentemente senza che il significato cambi, a differenza di altre.</p> <p>Oggi piove <b>quindi</b> non esco.</p> <p>Oggi piove <b>perciò</b> non esco.</p> <p>Oggi piove <b>dunque</b> non esco.</p> <p>Oggi piove <b>e</b> non esco.</p>

	<p><b>Guardo la TV. Mi annoio.</b>  Guardo la TV <b>perché</b> mi annoio.  Guardo la TV <b>e</b> mi annoio.</p> <p><b>Esercizi per scoprire che un verbo è transitivo, solo se subito dopo c'è un complemento diretto e intransitivo se è invece seguito da un complemento indiretto.</b></p> <p>Esercizi per comprendere la differenza che esiste fra forma attiva, quando il soggetto compie l'azione, e forma passiva, quando il soggetto subisce l'azione.  Esercizi per capire come si forma il verbo riflessivo.</p> <p><b>Trasformazione di un testo: al tempo passato (prossimo, remoto...), al tempo presente, al tempo futuro.</b></p> <p>Analisi grammaticale di frasi.</p>
<p><b>3. Individuare soggetto e predicato come elementi che concordano.</b></p>	<p>Esercizi per scoprire la concordanza fra soggetto e predicato:  Es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dato il soggetto scrivere un numero x di predicati adatti</li> <li>• dato un predicato scrivere un numero x di soggetti adatti</li> </ul> <p>Il predicato verbale e il predicato nominale.</p> <p>Trasformare semplici testi cambiando il genere e il numero del soggetto.</p>
<p><b>4. Differenziare i complementi in base alla funzione a cui si appoggiano.</b></p>	<p>Attività per capire la funzione dei complementi e per imparare a riconoscerli.</p> <p>Presentazione dei complementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• complemento oggetto</li> <li>• complemento d'agente</li> <li>• complemento di luogo</li> <li>• complemento di tempo</li> <li>• complemento di specificazione</li> <li>• complemento di termine</li> </ul>

**5. Riflettere sul rapporto tra punteggiatura e significato.**

Individuazione dei complementi in frasi.

Analisi logica di frasi e semplici testi.

Scoprire il diverso significato che assume un semplice testo agendo sulla punteggiatura.

Segnare la punteggiatura in brevi testi